



Decreto Dirigenziale n. 198 del 19/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 5 - UOD Diffusione della società dell'Informazione

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLO "SCHEMA DI ACCORDO PER LO SVILUPPO DELL'E-GOVERNMENT E DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE" DA STIPULARSI TRA REGIONE VENETO E REGIONE CAMPANIA E DELEGA ALLA SOTTOSCRIZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD);
- dispone, all'art 5 comma 1, che le Pubbliche Amministrazioni e i gestori di pubblici servizi nei rapporti con l'utenza sono tenuti a far data dal 1° giugno 2013 ad accettare i pagamenti ad essi spettanti, a qualsiasi titolo dovuti, anche con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- dispone, all'art. 81 comma 2-bis, che al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'articolo 5, DigitPA, attualmente Agid, mette a disposizione, attraverso il Sistema pubblico di connettività, una piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, al fine di assicurare, attraverso strumenti condivisi di riconoscimento unificati, l'autenticazione certa dei soggetti interessati all'operazione in tutta la gestione del processo di pagamento;
- b. il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 dispone che "Per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica in materia informatica ed al fine di garantire omogeneità di offerta ed elevati livelli di sicurezza, le amministrazioni pubbliche devono avvalersi per le attività di incasso e pagamento della piattaforma tecnologica di cui all'articolo 81, comma 2-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e delle piattaforme di incasso e pagamento dei prestatori di servizi di pagamento abilitati ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- c. l'Agid, in attuazione all'art. 5 comma 4 del CAD ha definito le "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" - G.U. Serie Generale – n. 31 del 7.2.2014;
- d. con DGR n. 832 del 23/12/2015 pubblicata sul BURC n. 4 del 25 Gennaio 2016 si è stabilito che "tra le piattaforme disponibili al riuso, in base alla relazione per l'individuazione della soluzione tecnologica fornita dalla Direzione Generale per per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e in considerazione degli elementi tecnici ed organizzativi, la piattaforma per i Pagamenti Elettronici MyPay della Regione Veneto risulta essere quella maggiormente confacente ai fabbisogni dell'Amministrazione;"
- e. Con la medesima DGR n. 832 del 23/12/2015 pubblicata sul BURC n. 4 del 25 Gennaio 2016 la Regione Campania ha deliberato:
 - che la stessa assuma il ruolo di intermediario a favore delle Pubbliche Amministrazioni Locali Regionali, le Agenzie Regionali, le ASL al fine di facilitare gli adempimenti normativi e per generare economie di scala;
 - di approvare il Protocollo Tra Regione Campania e l'Agenzia per L'Italia Digitale, allegato alla presente deliberazione (allegato A), per l'adesione al Nodo Dei Pagamenti-SPC, in qualità di Amministrazione beneficiaria dei pagamenti elettronici, nonché in qualità di intermediario per le Pubbliche Amministrazioni Locali Regionali, le Agenzie Regionali, le ASL al fine di consentire a cittadini ed imprese il pagamento di somme a vario titolo dovute rispettivamente alla Regione Campania e/o ai soggetti aderenti attraverso i Prestatori di Servizio di Pagamento abilitati;
 - di incaricare la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e conseguenziali;
 - di nominare come referente dei pagamenti/referente dei servizi il Direttore Generale per le Risorse Finanziarie;
 - di disporre che tutti gli Uffici dell'Ente che ricevono pagamenti di somme a vario titolo dovute a fare riferimento alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e alla

Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per pianificare l'erogazione dei servizi di pagamento utilizzando la piattaforma tecnologica per i Pagamenti Elettronici;

CONSIDERATO che

- a. Con PEC del 25/2/2016 inviata a Regione Veneto il Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione formalizzava la volontà di aderire all'accordo per l'adozione in riuso della piattaforma tecnologica per i Pagamenti Elettronici della Regione Veneto denominata MyPAY;
- b. Con nota prot. n. 2016.0150532 del 03/03/2016 il Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione richiedeva al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali l'invio all'ufficio regionale competente al fine di acquisire idoneo parere in ordine allo Schema di convenzione con la Regione Veneto per il riuso del software MyPay;
- c. Con nota prot. n. 2016.0153367 del 03/03/2016 il Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali trasmetteva al Coordinatore dell'Ufficio speciale Avvocatura regionale lo Schema di convenzione con la Regione Veneto per il riuso del software MyPay al fine di acquisire parere in merito;
- d. Con nota prot. n. 2016.0197996 del 21/03/2016 ha riscontrato la nota prot. n. 2016.0153367 del 03/03/2016 comunicando che dall'esame del documento sottoposto avuto riguardo al mero profilo di legittimità formale la bozza risulta ben articolata e non presenta profili censurabili eccetto la necessità di correggere i riferimenti all'art.5 contenuti agli artt. 7 e 8, con la più corretta indicazione dell'articolo 6;
- e. Con nota prot. n. 2016.0199183 del 21/03/2016 il Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali trasmetteva al Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione il parere reso dall'Ufficio speciale Avvocatura regionale con nota prot. n. 2016.0197996 del 21/03/2016;

RITENUTO

- a. Opportuno recepire le indicazione proveniente dall'Ufficio speciale Avvocatura regionale circa la necessità di correggere i riferimenti all'art.5 contenuti agli artt. 7 e 8, con la più corretta indicazione dell'articolo 6;
- b. Opportuno approvare lo "Schema di accordo per lo sviluppo dell'e-Government e della società dell'informazione" da stipularsi tra Regione Veneto e Regione Campania allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- c. Opportuno stabilire che la sottoscrizione dell'accordo sarà di competenza del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;

VISTI

Il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD) e successive modificazioni e integrazioni ;

Il Decreto Legge 18 ottobre 2012 , n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221;

La Delibera di Giunta Regionale n. 832 del 23/12/2015 pubblicata sul BURC n. 4 del 25 Gennaio 2016

DECRETA

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. Di approvare lo “Schema di accordo per lo sviluppo dell'e-Government e della società dell'informazione” da stipularsi tra Regione Veneto e Regione Campania allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di stabilire che la sottoscrizione dell'accordo sarà di competenza del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
3. Di trasmettere il seguente atto:
 - per il prosieguo di competenza: alla Direzione Generale Università, Ricerca ed Innovazione;
 - per conoscenza all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi;
 - al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Direttore Generale

Avv. Silvio Uccello